

**AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER SERVIZI TECNICI PROFESSIONALI PER LA VERIFICA
PREVENTIVA DEL "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DELLA LINEA 2 DI
METROPOLITANA DI TORINO"**

CUP C12F16000000001- CIG 75465287E8

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giorgio Marengo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Marengo', with a long horizontal flourish extending to the right.

Art. 1 - Oggetto della prestazione

1. La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei **Servizi tecnici professionale per la verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 d. Lgs. 50/2016 e s.m.i. del progetto di fattibilità tecnico economica della Linea 2 di metropolitana - tratta Rebaudengo - Cimitero Parco.**
2. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.
3. La Città di Torino si riserva la possibilità di affidare all'incaricato della prestazione principale, anche una delle seguenti prestazioni opzionali:
 - a) verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 d. Lgs. 50/2016 e s.m.i. del progetto di fattibilità tecnico economica della Linea 2 di metropolitana - prolungamento nord-est;
 - b) verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 d. Lgs. 50/2016 e s.m.i. del progetto di fattibilità tecnico economica della Linea 2 di metropolitana - prolungamento sud-est;
 - c) verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 d. Lgs. 50/2016 e s.m.i. del progetto di fattibilità tecnico economica della Linea 2 di metropolitana – prolungamenti nord-est e sud-est.

Art. 2 - Normative di riferimento

La legislazione di riferimento nel campo dei lavori pubblici è rappresentata dalle due norme di seguito specificate:

- a) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici;
- b) D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 per gli articoli in vigore durante l'espletamento dell'incarico;
- c) Linee Guida ANAC e Decreti attuativi del MIT del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. pertinenti in materia di verifica della progettazione.

Art. 3 - Descrizione delle opere in progetto

Le opere relative alla realizzazione della linea 2 della Metropolitana di Torino ammontano presuntivamente a € 860.308.000,00 (IVA esclusa), suddiviso nelle seguenti categorie di cui al D.M. n. 143/2013:

CATEGORIE ID. OPERE COSTO

Categoria	ID Opere	importo presunto
Edilizia	E.04	€ 64.146.000,00
Edilizia	E.18	€ 23.828.000,00

Strutture	S.03	€ 4.007.000,00
Strutture	S.05	€ 491.073.000,00
Impianti	IA.01	€ 470.000,00
Impianti	IA.02	€ 65.315.000,00
Impianti	IA.04	€ 57.586.000,00
Infrastrutture	V.02	€ 12.409.000,00
Idraulica	D.05	€ 129.668.000,00
Tecnologie	T.02	€ 11.806.000,00
	TOTALE	€ 860.308.000,00

Tale stima di massima potrà subire variazioni a seguito del completamento del progetto di fattibilità tecnico economica.

Art. 4 - Attività relative alla verifica preventiva del progetto di fattibilità tecnico economica.

Nell'ambito del presente incarico l'Aggiudicatario dovrà svolgere l'attività di verifica preventiva del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera oggetto del servizio ai fini della validazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le attività di verifica per la validazione del progetto dovranno essere svolte in contraddittorio con il RTP incaricato della progettazione, il RUP ed i funzionari tecnici della Città di Torino, al fine di verificarne la conformità alla normativa vigente ed alle precedenti fasi di progettazione.

L'attività di controllo si baserà anche su un'azione di controllo della documentazione al fine di verificare la completezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici.

Gli esiti dei controlli saranno verbalizzati e trasmessi dal RUP al Gruppo di Progettazione attraverso rapporti tecnici, al fine di apportare le modifiche che si rendessero necessarie a seguito delle verifiche effettuate dall'Aggiudicatario.

Le attività di verifica oggetto di affidamento saranno espletate dal gruppo di lavoro indicato in sede di offerta, e costituito da:

- Responsabile coordinatore del gruppo di verifica
- Esperto legale/amministrativo
- Esperto in valutazioni economiche di progetto
- Esperto strutturista
- Esperto geotecnico
- Esperto in materia ambientale
- Esperto in architettura

- Esperto in impianti elettrici
- Esperto in impianti idraulici
- Esperto in impianti meccanici
- Esperto in sicurezza e cantierizzazioni
- Esperto in prevenzioni incendi

La Città di Torino potrà chiedere, previo contraddittorio con l'Aggiudicatario, l'allontanamento di soggetti ritenuti non adeguati e la relativa sostituzione con altri in possesso dei necessari requisiti e competenze. L'Aggiudicatario si impegna a procedere alla tempestiva sostituzione entro termine idoneo indicato dal RUP secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

La verifica del progetto di fattibilità tecnico economica prevede di accertare, ai sensi dell'art. 26, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Sarà effettuato un incontro iniziale con il RUP, i funzionari tecnici della Città di Torino ed i Progettisti incaricati, per illustrare all'Aggiudicatario gli obiettivi e gli standard qualitativi richiesti, lo stato di avanzamento dell'attività di progettazione e le eventuali criticità tecniche ed economiche riscontrate dal RUP.

L'Aggiudicatario effettuerà i controlli sopra menzionati mediante una preventiva pianificazione delle attività. In particolare dovrà essere prevista la stesura del Piano Generale dei Controlli (PGC) mirato a definire il programma degli interventi di controllo con l'indicazione di:

- azioni di controllo da eseguire;
- risorse umane da impiegare;
- strumenti utilizzati;
- tempistiche del controllo.

A seguito dei confronti con il Gruppo di Progettazione e delle verifiche condotte sugli elaborati progettuali, l'Aggiudicatario dovrà produrre i seguenti documenti:

- Rapporti di Riunione

Tali rapporti dovranno essere redatti a seguito di ciascun incontro con il Gruppo di Progettazione allo scopo di rendicontare al RUP:

- Oggetto della riunione
- Partecipanti
- Argomenti trattati
- Decisioni prese
- Risultati delle valutazioni della qualità del progetto
- Eventuali modifiche da apportare

I Rapporti di Riunione dovranno essere redatti a seguito di ciascun incontro con il Gruppo di Progettazione ed i funzionari tecnici della Città di Torino. Alle riunioni dovranno essere presenti per l'Affidatario, oltre il responsabile coordinatore delle attività di verifica e controllo, anche tutti gli esperti specialistici necessari per l'analisi delle tematiche indicate all'ordine del giorno (strutture, impianti, ambiente, sicurezza, ecc.), con riferimento all'elenco summenzionato.

- Rapporti di Ricezione della Documentazione

Tali documenti dovranno dare evidenza della documentazione ricevuta dall'Aggiudicatario.

- Rapporti di valutazione della Qualità del Progetto di fattibilità tecnico economica e dei trattamenti del Gruppo di Progettazione

Tali documenti, redatti in corso d'opera durante l'attività di progettazione, dovranno dare evidenza dei risultati delle verifiche effettuate, individuando le eventuali non conformità ed osservazioni, che saranno trasmesse al Gruppo di Progettazione affinché fornisca i propri "trattamenti" in merito (controdeduzioni, integrazioni, modifiche, ecc.) con l'eventuale adeguamento degli elaborati progettuali. Tali rapporti saranno aggiornati continuamente in seguito alla presentazione dei trattamenti da parte dei progettisti e degli eventuali elaborati progettuali integrati/modificati da parte del Gruppo di Progettazione.

- Rapporto Conclusivo di Controllo

A completamento delle verifiche l'Aggiudicatario dovrà emettere il Rapporto Conclusivo di Controllo che dovrà riassumere i risultati dei controlli e gli esiti delle verifiche effettuate sulle varie componenti del progetto, nonché tutte le indicazioni necessarie per comprenderli ed interpretarli, a seguito dei trattamenti forniti dal Gruppo di Progettazione. Il suddetto documento dovrà costituire preciso riferimento per la validazione del progetto di fattibilità tecnico economica oggetto di verifica, ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere fornita in formato digitale ed in n. 3 (tre) copie cartacee rilegate, più una copia sciolta per eventuali riproduzioni fotostatiche, contenuta in idonei contenitori di presentazione in materiale plastico. La suddetta documentazione dovrà essere

debitamente timbrata e firmata da parte dei professionisti responsabili dell'attività di verifica e controllo.

Art. 5 – Prestazioni opzionali

Nel caso in cui la Città di Torino si avvallesse della facoltà di affidare una delle prestazioni opzionali elencate nel precedente art. 1, punto 3), l'attività di verifica preventiva da parte dell'Aggiudicatario dovrà essere svolta in conformità al precedente articolo 4.

Art. 6 – Fasi delle attività e termini per lo svolgimento dell'incarico

L'Aggiudicatario svolgerà il proprio incarico alle dirette dipendenze del Responsabile del Procedimento, contemporaneamente allo sviluppo del progetto di fattibilità tecnico economica, in stretta sinergia con il Gruppo di Progettazione ed i funzionari tecnici della Città di Torino, partecipando alle riunioni con frequenza settimanale o quando ritenuto indispensabile da parte del RUP.

La durata dell'incarico è legata ai tempi contrattuali per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, e comunque dovrà concludersi entro 30 giorni dalla formale ultimazione delle attività poste a carico dei progettisti incaricati, salvo interruzioni per cause di forza maggiore e per le necessarie approvazioni.

Nel corso della progettazione, l'Aggiudicatario del servizio di verifica dovrà rispettare i seguenti termini di consegna.

- a) I Rapporti di Riunione ed i Rapporti di Ricezione della Documentazione dovranno essere consegnati nel minor tempo possibile, comunque entro il termine massimo di 3 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data dall'evento.
- b) I Rapporti di valutazione della qualità del progetto di fattibilità tecnico economica dovranno essere consegnati entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna parziale in itinere degli elaborati progettuali da parte del progettista in emissione "per verifica".
- c) I Rapporti di valutazione dei trattamenti da parte del Gruppo di Progettazione dovranno essere consegnati entro il termine di 5 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei trattamenti resi dal progettista.
- d) L'ultima versione dei Rapporti di valutazione della Qualità del progetto di fattibilità tecnico economica e dei trattamenti del Gruppo di Progettazione dovranno essere consegnati entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna degli elaborati progettuali definitivi da parte dei progettisti in emissione "per verifica".
- e) Il Rapporto Conclusivo di Controllo dovrà essere consegnato entro 30 giorni naturali consecutivi dalla consegna degli elaborati progettuali definitivi da parte del progettista in emissione finale, finalizzato all'emissione del certificato di validazione del progetto da parte del RUP.

Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, ove imputabile all'Aggiudicatario, verrà contestato dal RUP mediante atto scritto e comporterà l'applicazione delle penali secondo quanto previsto dal Contratto. Potranno essere concesse proroghe a condizione che l'Aggiudicatario rivolga richiesta scritta e circostanziata al RUP.

Per le eventuali prestazioni opzionali i termini per lo svolgimento dell'incarico saranno concordati con il RUP all'atto del formale affidamento.

Art. 7 – Oneri dell'Aggiudicatario

L' Aggiudicatario si impegna anche ai sensi ed agli effetti dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- ad eseguire le prestazioni nel rispetto dei tempi previsti, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente contratto e nei documenti ad esso allegati;
- ad impiegare e a far impiegare al Gruppo di lavoro la diligenza richiesta per lo svolgimento delle prestazioni affidate ai sensi dell'art. 1176 comma 2 c.c. nonché ad informare il proprio comportamento ai canoni di buona fede e correttezza ai sensi dell'art. 1375 c.c.;
- a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni richiamati dall'art. 30 comma 3 e dall'allegato X al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- a presentare al Committente entro 7 giorni dalla comunicazione del RUP di avvio delle attività un Piano Generale dei Controlli (PGC) come precedentemente definito;
- a recepire tempestivamente eventuali prescrizioni dettate dal Committente;
- a segnalare tempestivamente al RUP eventuali criticità circa aspetti tecnici ed economici che potrebbero influire sull'esecuzione della prestazione e a cooperare con il Committente per la risoluzione delle stesse.

L'Aggiudicatario si assume la responsabilità civile e/o penale per i danni di qualsiasi natura che dovessero derivare a terzi a causa di errori od omissioni commessi nell'esecuzione della prestazione.

I controlli e le verifiche eseguite dal Committente e le disposizioni o prescrizioni da esso emanate attraverso il RUP non liberano l'Aggiudicatario da obblighi e responsabilità inerenti all'esecuzione delle prestazioni secondo criteri di perizia, diligenza e rispondenza alle clausole previste dai documenti di contratto, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza di leggi, regolamenti e norme in vigore.

L'Aggiudicatario è parimenti tenuto a rispondere di quanto derivante dal presente contratto e relativi documenti richiamati, oltre che del comportamento dei suoi eventuali dipendenti e collaboratori.

Art. 8 – Oneri del Committente. Compiti del Responsabile del Procedimento

Il Committente si impegna ad osservare il canone di buona fede e correttezza e a cooperare con l'Aggiudicatario al fine di agevolare, per quanto di propria competenza, l'adempimento.

Il Committente terrà i contatti con l'Aggiudicatario tramite il RUP che avrà il compito di controllare ed assicurare la regolare e tempestiva esecuzione delle prestazioni nonché l'osservanza delle prescrizioni e disposizioni contenute nel presente contratto e allegati.

Il RUP provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico – contabile assicurando la regolare esecuzione da parte dell'Aggiudicatario e segnalando tempestivamente al Committente e all'Aggiudicatario eventuali inadempienze riscontrate.

Art. 9 - Referente per l'affidamento e per lo svolgimento dell'incarico

Il Responsabile del Procedimento per l'intervento in oggetto, nonché dell'affidamento di cui trattasi è l'ing. Giorgio Marengo, Dirigente del Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture, della Direzione Infrastrutture e Mobilità, Piazza San Giovanni, n° 5, Torino